



A NoFrills l'operatore presenta due nuove pubblicazioni alla rete di distribuzione

# Per Il Viaggio focus speciale su Abu Dhabi e Zimbabwe

Due cataloghi monografici, uno su Abu Dhabi e l'altro sullo Zimbabwe. Sono queste le chicche preparate dal tour operator Il Viaggio per NoFrills. "L'appuntamento di Bergamo ci vedrà affiancare questi prodotti alla nostra consueta programmazione su Africa Orientale ed Australia, che va dal Sudafrica al Kenya per poi toccare anche Turchia, Golfo Arabico e Giappone - dichiara Ico Inanc, direttore generale dell'operatore - Le nostre

soltanto le solite Tokyo e Kyoto, pure affascinanti, siamo portati a suggerire le Alpi giapponesi, molto amate da sloveni e svizzeri che vi ritrovano l'autenticità e la tradizione del Paese del Sol Levante, per forza di cose assenti nelle grandi metropoli". Il profilo inedito ed un po' particolare degli itinerari, dunque, rende Il Viaggio un operatore di fascia medio-alta, per nulla estranea alla contrazione dei consumi. "La crisi ha colpito anche il nostro target -



pubblicazioni si differenziano dalle solite perché sono dei volumetti che spiegano tutte le caratteristiche di una data destinazione, in modo che il viaggiatore conosca al meglio il Paese scelto e poi ci chiedi un itinerario su misura, che studiamo con lui in base agli interessi manifestati". Per l'80% si lavora con il mercato italiano, mentre la restante parte è costituita dalla componente straniera ripartita tra sloveni, tedeschi, svizzeri e lussemburghesi. "Proprio questo confronto continuo con la clientela estera ci spinge a proporre delle soluzioni originali - spiega Inanc - In Giappone, per esempio, invece di offrire

precisa Inanc - Prima il valore medio delle pratiche era di 3.500 euro, ora di 6.000, è vero, però il loro numero è diminuito considerevolmente. Sono anni difficili, ma questo non ci ha impedito di assumere altre due persone e, soprattutto, di non mandare nessuno in cassa integrazione". La regina delle mete si conferma il Sudafrica, ma anche Istanbul ha avuto ottimi risultati in vista dell'effetto traino suscitato dal suo essere capitale europea della cultura 2010. Ottima performance, nell'ambito del Continente Nero, anche per il Mozambico, che l'operatore tratta da specialista ormai da diversi anni. *V.M.*